

**Calendario degli adempimenti, relativi al ciclo di programmazione, previsti dal D. Lgs. n. 150/2009, dal D. Lgs. n. 286/1999, dalla L. n. 196/2009 e dal d.p.r. n. 97/2003**

	D. Lgs. n. 150/2009	D. Lgs. n. 286/1999	L. n. 196/2009	D.p.r. n. 97/2003 (per gli enti pubblici nazionali di cui alla L. n. 70/1975)
<b>2010</b>				
Settembre	In sede di prima attuazione del decreto, il <b>sistema di misurazione e valutazione della performance</b> è definito dagli Organismi indipendenti di valutazione, secondo gli indirizzi della Commissione, <b>entro il 30 settembre</b> , in modo tale da assicurarne l'operatività a decorrere dal <b>1° gennaio 2011</b> (art. 30, co. 3)		<p>Schema di Decisione di Finanza Pubblica</p> <p>Contiene gli obiettivi di politica economica e il quadro delle previsioni economiche e di finanza pubblica almeno per il triennio successivo e definisce gli obiettivi articolati per i sottosettori del conto delle amministrazioni pubbliche relativi alle amministrazioni centrali, alle amministrazioni locali e agli enti di previdenza e assistenza sociale. Aggiorna, inoltre, le previsioni per l'anno in corso (artt. 7, co. 2, lett. b, e 10)</p> <p align="center"><b>15 settembre</b></p> <p>Il Ministro delle Finanze determina annualmente, e comunque <b>entro il mese di settembre</b>, con un proprio <b>atto di indirizzo</b> e per un periodo almeno triennale, gli sviluppi della politica fiscale, le linee generali e gli obiettivi della gestione tributaria, le grandezze finanziarie e le altre condizioni nelle quali si sviluppa l'attività delle <b>Agenzie fiscali</b>. Il Ministro e ciascuna</p>	

	D. Lgs. n. 150/2009	D. Lgs. n. 286/1999	L. n. 196/2009	D.p.r. n. 97/2003 (per gli enti pubblici nazionali di cui alla L. n. 70/1975)
			<p>agenzia, sulla base del documento di indirizzo, stipulano una <b>convenzione triennale, con adeguamento annuale</b> per ciascun esercizio finanziario, con la quale vengono fissati:</p> <p>a) i servizi dovuti e gli obiettivi da raggiungere;</p> <p>b) le direttive generali sui criteri della gestione ed i vincoli da rispettare;</p> <p>c) le strategie per il miglioramento;</p> <p>d) le risorse disponibili;</p> <p>e) gli indicatori ed i parametri in base ai quali misurare l'andamento della gestione</p> <p>(art. 59 D. Lgs. n. 300/1999)</p> <p>Relazione trimestrale sul conto di cassa delle amministrazioni (art. 14, co. 4)</p> <p><b>30 settembre</b></p>	
Ottobre			<p>1. Disegno di legge di stabilità (art. 7, co. 2, lett. c, e art. 11, co. 2)</p> <p>2. Disegno di legge del <b>bilancio annuale di previsione</b> con allegata <b>nota integrativa</b> e scheda illustrativa di ogni programma (art. 21, in particolare, co. 11);</p> <p>bilancio pluriennale di previsione (art. 22)</p> <p><b>15 ottobre</b></p>	<p><b>Bilancio di previsione</b> (da aggiornare annualmente; art. 8, co. 3) deliberato dall'Organo di vertice, predisposto dal Direttore generale e sottoposto all'attenzione del Collegio dei Revisori dei conti <b>entro il 31 ottobre, salvo diverso termine previsto da norme di legge o di statuto</b> (art. 10, co. 1; art. 16, co. 1)</p> <p>Al bilancio di previsione è allegata una tabella dimostrativa del risultato di amministrazione</p>

	D. Lgs. n. 150/2009	D. Lgs. n. 286/1999	L. n. 196/2009	D.p.r. n. 97/2003 (per gli enti pubblici nazionali di cui alla L. n. 70/1975)
				presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente (art. 15, co. 1)  Relazione programmatica (art. 7, co. 1) alla quale si accompagna il <b>Piano pluriennale</b> descrittivo, in termini quantitativi, delle scelte strategiche dell'ente pubblico (art. 7, co. 5)
Novembre			Relazione trimestrale sul conto di cassa delle amministrazioni (art. 14, co. 4)  <b>30 novembre</b>	
Dicembre			Approvazione <b>legge di bilancio</b>  <b>fine dicembre</b>	
<b>2011</b>				
Gennaio	<b><u>Piano della performance 2011-2013</u></b> dell'organo politico-amministrativo  Contiene gli obiettivi strategici ed operativi in coerenza con i documenti della programmazione finanziaria e di bilancio; per le amministrazioni dello Stato, contiene la direttiva annuale	<b>1. Direttive generali annuali</b> dei Ministri (art. 8 D. Lgs. n. 286/1999 e art. 14 D. Lgs. n. 165/2001) entro 10 giorni dalla pubblicazione della legge di bilancio  <b>2. Direttiva di indirizzo PCM</b> per la programmazione strategica dell'anno successivo (art. 8) e allegate linee guida del Comitato tecnico		L'organo di vertice politico-amministrativo provvede a:  1. definire almeno annualmente, sulla scorta delle proposte del Direttore generale ed in conformità delle direttive del Governo e dell'amministrazione vigilante, nonché del documento di programmazione economica e finanziaria dello Stato, le linee strategiche e le politiche di settore;

	D. Lgs. n. 150/2009	D. Lgs. n. 286/1999	L. n. 196/2009	D.p.r. n. 97/2003 (per gli enti pubblici nazionali di cui alla L. n. 70/1975)
	<p>del Ministro (art. 5, co. 1; art. 10, co. 1, lett. a, e co. 4)</p> <p><b>31 gennaio 2011</b></p>	<p>scientifico (art. 3, co. 69, L. n. 244/2007)</p> <p><b>31 gennaio</b></p>		<p>2. emanare le <b>direttive generali per l'azione amministrativa e per la conseguente gestione;</b></p> <p>3. assegnare a ciascuna unità di livello dirigenziale una quota parte delle dotazioni di bilancio dell'ente, commisurata alle risorse finanziarie disponibili, alle attività determinate per l'assolvimento delle correlative funzioni finali, strumentali o di supporto, secondo i criteri organizzativi di cui all'articolo 5 del decreto legislativo n. 165/2001</p> <p>(art. 3, co. 1)</p>
Febbraio - Marzo			<p>Disegni di legge collegati alla manovra di finanza pubblica (art. 7, co. 2, lett. f)</p> <p><b>entro il mese di febbraio</b></p>	
Aprile			<p>1. Relazione del Ministro dell'Economia e delle Finanze sull'economia e la finanza pubblica con allegato rapporto sullo stato di attuazione della L. n. 196/2009 (art. 3, art. 7, co. 2, lett. a, art. 12, co. 1)</p> <p>2. Relazione del Ministro dello Sviluppo Economico sugli interventi realizzati nelle aree sottoutilizzate e</p>	

	D. Lgs. n. 150/2009	D. Lgs. n. 286/1999	L. n. 196/2009	D.p.r. n. 97/2003 (per gli enti pubblici nazionali di cui alla L. n. 70/1975)
			<p>sui risultati conseguiti (art. 12, co. 4) <b>15 aprile</b></p> <p>Relazione generale del Ministro dell'Economia e delle Finanze sulla situazione economica del Paese (art. 12, co. 7) <b>30 aprile</b></p>	
Maggio			<p>Relazione trimestrale sul conto di cassa delle amministrazioni (art. 14, co. 4) <b>31 maggio</b></p>	
Giugno		<p>Relazione dei Ministri (compreso, in particolare, il Ministro per l'attuazione del programma di Governo) sullo stato della spesa, sull'efficacia nell'allocazione delle risorse e sul grado di efficienza dell'azione amministrativa svolta (art. 3, co. 68 - 69, L. n. 244/2007) <b>15 giugno</b></p>	<p>1. <b>Rendiconto generale</b> dell'esercizio scaduto il 31 dicembre, cui è allegata per ciascuna amministrazione una <b>nota integrativa</b> (art. 35) <b>30 giugno</b></p> <p>2. Disegno di legge di assestamento (art. 7, co. 2, lett. e, e art. 33)</p>	
Luglio- Agosto			<p>Relazione (integrativa della Relazione sull'economia e la finanza pubblica) sui risultati del monitoraggio degli effetti sui saldi derivanti dalle misure contenute nelle manovre di bilancio adottate anche in corso d'anno (art. 12, co. 6) <b>1° luglio</b></p> <p>Linee guida del Governo per la ripartizione</p>	

	D. Lgs. n. 150/2009	D. Lgs. n. 286/1999	L. n. 196/2009	D.p.r. n. 97/2003 (per gli enti pubblici nazionali di cui alla L. n. 70/1975)
			degli obiettivi programmatici di cui all'art. 10, co. 2, lett. e, trasmesse entro il <b>15 luglio</b> alla Conferenza permanente per il coordinamento della Finanza Pubblica ed alle Camere (art. 10, co. 5)	<p>Assestamento di bilancio deliberato dall'Organo di vertice <b>entro il 30 luglio</b> (art. 20, co. 1)</p> <p>Comunicazione da parte dei titolari dei Centri di responsabilità al Direttore generale ed al Servizio ragioneria di tutti gli elementi relativi agli obiettivi da conseguire ed ai fabbisogni finanziari per la realizzazione degli stessi <b>entro il 31 luglio</b> (art. 10, co. 2)</p>
Settembre			V. supra	
Ottobre			<p>1. Disegno di legge di stabilità (art. 7, co. 2, lett. c, e art. 11, co. 2)</p> <p>2. Disegno di legge del <b>bilancio</b> annuale di <b>previsione</b> con allegata <b>nota integrativa</b> e scheda illustrativa di ogni programma (art. 21, in particolare, co.</p>	<b>Bilancio di previsione</b> (da aggiornare annualmente; art. 8, co. 3) deliberato dall'Organo di vertice, predisposto dal Direttore generale e sottoposto all'attenzione del Collegio dei Revisori dei conti <b>entro il 31 ottobre, salvo diverso termine previsto da</b>

	D. Lgs. n. 150/2009	D. Lgs. n. 286/1999	L. n. 196/2009	D.p.r. n. 97/2003 (per gli enti pubblici nazionali di cui alla L. n. 70/1975)
			11); bilancio pluriennale di previsione (art. 22)  <b>15 ottobre</b>	<b>norme di legge o di statuto</b> (art. 10, co. 1; art. 16, co. 1);  Al bilancio di previsione è allegata una tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente (art. 15, co. 1)  Relazione programmatica (art. 7, co. 1) alla quale si accompagna il <b>Piano pluriennale</b> descrittivo, in termini quantitativi, delle scelte strategiche dell'ente pubblico (art. 7, co. 5)
Novembre - Dicembre			V. supra	
<b>2012</b>				
Gennaio	<b><u>Piano della performance 2012-2014</u></b> dell'organo politico-amministrativo  Contiene gli obiettivi strategici ed operativi in coerenza con i documenti della programmazione finanziaria e di bilancio; per le amministrazioni dello Stato, contiene la Direttiva annuale del Ministro	<b>1. Direttive generali annuali</b> dei Ministri (art. 8 D. Lgs. n. 286/1999 e art. 14 D. Lgs. n. 165/2001) entro 10 giorni dalla pubblicazione della legge di bilancio  <b>2. Direttiva di indirizzo PCM</b> per la programmazione strategica dell'anno successivo (art. 8) e allegate linee guida del Comitato tecnico scientifico (art. 3, co. 69, L. n.		L'organo di vertice politico-amministrativo provvede a:  1. definire almeno annualmente, sulla scorta delle proposte del Direttore generale ed in conformità delle direttive del Governo e dell'amministrazione vigilante, nonché del documento di programmazione economica e finanziaria dello Stato, le linee strategiche e le politiche di settore;  2. emanare le <b>direttive</b>

	D. Lgs. n. 150/2009	D. Lgs. n. 286/1999	L. n. 196/2009	D.p.r. n. 97/2003 (per gli enti pubblici nazionali di cui alla L. n. 70/1975)
	(art. 5, co. 1; art. 10, co. 1, lett. a, e co. 4)  <b>31 gennaio 2012</b>	244/2007)  <b>31 gennaio</b>		<b>generali per l'azione amministrativa e per la conseguente gestione;</b>  3. assegnare a ciascuna unità di livello dirigenziale una quota parte delle dotazioni di bilancio dell'ente, commisurata alle risorse finanziarie disponibili, alle attività determinate per l'assolvimento delle correlative funzioni finali, strumentali o di supporto, secondo i criteri organizzativi di cui all'articolo 5 del decreto legislativo n. 165/2001  (art. 3, co. 1)
Febbraio – Maggio			V. supra	
Giugno	<b>Relazione sulla performance 2011</b> dell'organo politico-amministrativo (art. 10, co.1, lett.b)  Evidenza, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli	Relazione dei Ministri (compreso, in particolare, il Ministro per l'attuazione del programma di Governo) sullo stato della spesa, sull'efficacia nell'allocazione delle risorse e sul grado di efficienza dell'azione amministrativa svolta (art. 3, co. 68 – 69, L. n. 244/2007)  <b>15 giugno</b>	<b>1. Rendiconto generale</b> dell'esercizio scaduto il 31 dicembre, cui è allegata per ciascuna amministrazione una <b>nota integrativa</b> (art. 35)  2. Disegno di legge di assestamento (art. 7, co. 2, lett. e, e art. 33)  <b>30 giugno</b>	



	D. Lgs. n. 150/2009	D. Lgs. n. 286/1999	L. n. 196/2009	D.p.r. n. 97/2003 (per gli enti pubblici nazionali di cui alla L. n. 70/1975)
	eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato  <b><u>30 giugno 2012</u></b>			
Luglio - Settembre		V. supra	V. supra	V. supra
Ottobre			<p>1. Disegno di legge di stabilità (art. 7, co. 2, lett. c, e art. 11, co. 2)</p> <p>2. Disegno di legge del <b>bilancio annuale di previsione</b> con allegata <b>nota integrativa</b> e scheda illustrativa di ogni programma (art. 21, in particolare, co. 11); bilancio pluriennale di previsione (art. 22)</p> <p><b>15 ottobre</b></p>	<p><b>Bilancio di previsione</b> (da aggiornare annualmente; art. 8, co. 3) deliberato dall'Organo di vertice, predisposto dal Direttore generale e sottoposto all'attenzione del Collegio dei Revisori dei conti <b>entro il 31 ottobre, salvo diverso termine previsto da norme di legge o di statuto</b> (art. 10, co. 1; art. 16, co. 1);</p> <p>Al bilancio di previsione è allegata una tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente (art. 15, co. 1)</p> <p>Relazione programmatica (art. 7, co. 1) alla quale si accompagna il piano pluriennale (di norma triennale) descrittivo, in termini quantitativi, delle scelte strategiche dell'ente pubblico (art. 7, co. 5)</p>
Novembre - Dicembre			V. supra	

	D. Lgs. n. 150/2009	D. Lgs. n. 286/1999	L. n. 196/2009	D.p.r. n. 97/2003 (per gli enti pubblici nazionali di cui alla L. n. 70/1975)
<b>2013</b>				
Gennaio	<p><b><u>Piano della performance 2013-2015</u></b> dell'organo politico-amministrativo</p> <p>Contiene gli obiettivi strategici ed operativi in coerenza con i documenti della programmazione finanziaria e di bilancio; per le amministrazioni dello Stato, contiene la Direttiva annuale del Ministro (art. 5, co. 1; art. 10, co. 1, lett. a, e co. 4)</p> <p><b><u>31 gennaio 2013</u></b></p>	<p><b>1. Direttive generali annuali</b> dei Ministri (art. 8 D. Lgs. n. 286/1999 e art. 14 D. Lgs. n. 165/2001) entro 10 giorni dalla pubblicazione della legge di bilancio</p> <p><b>2. Direttiva di indirizzo</b> PCM per la programmazione strategica dell'anno successivo (art. 8) e allegate linee guida del Comitato tecnico scientifico (art. 3, co. 69, L. n. 244/2007)</p> <p><b>31 gennaio</b></p>		<p>L'organo di vertice politico-amministrativo provvede a:</p> <p>1. definire almeno annualmente, sulla scorta delle proposte del Direttore generale ed in conformità delle direttive del Governo e dell'amministrazione vigilante, nonché del documento di programmazione economica e finanziaria dello Stato, le linee strategiche e le politiche di settore;</p> <p>2. emanare le <b>direttive generali per l'azione amministrativa e per la conseguente gestione;</b></p> <p>3. assegnare a ciascuna unità di livello dirigenziale una quota parte delle dotazioni di bilancio dell'ente, commisurata alle risorse finanziarie disponibili, alle attività determinate per l'assolvimento delle correlative funzioni finali, strumentali o di supporto, secondo i criteri organizzativi di cui all'articolo 5 del decreto legislativo n. 165/2001</p> <p>(art. 3, co. 1)</p>

	D. Lgs. n. 150/2009	D. Lgs. n. 286/1999	L. n. 196/2009	D.p.r. n. 97/2003 (per gli enti pubblici nazionali di cui alla L. n. 70/1975)
Febbraio - Aprile			V. supra	
Maggio	<p><b><u>Graduatoria della performance</u></b> delle amministrazioni statali e degli enti pubblici nazionali della Commissione (art. 13, co. 6, lett. i, e art. 54 D.Lgs. n. 150/2009 - art. 40, co. 3-quarter, D. Lgs. n. 165/2001)</p> <p><b><u>31 maggio 2013</u></b></p>		<p>Relazione trimestrale sul conto di cassa delle amministrazioni (art. 14, co. 4)</p> <p><b>31 maggio</b></p>	
Giugno	<p><b><u>Relazione sulla performance 2012</u></b> dell'organo politico-amministrativo (art. 10, co.1, lett. b)</p> <p>Evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato</p> <p><b><u>30 giugno 2013</u></b></p>	<p>Relazione dei Ministri (compreso, in particolare, il Ministro per l'attuazione del programma di Governo) sullo stato della spesa, sull'efficacia nell'allocazione delle risorse e sul grado di efficienza dell'azione amministrativa svolta (art. 3, co. 68 – 69, L. n. 244/2007)</p> <p><b>15 giugno</b></p>	<p>1. <b>Rendiconto generale</b> dell'esercizio scaduto il 31 dicembre, cui è allegata per ciascuna amministrazione una <b>nota integrativa</b> (art. 35)</p> <p>2. Disegno di legge di assestamento (artt. 7, co. 2, e 33)</p> <p><b>30 giugno</b></p>	

	D. Lgs. n. 150/2009	D. Lgs. n. 286/1999	L. n. 196/2009	D.p.r. n. 97/2003 (per gli enti pubblici nazionali di cui alla L. n. 70/1975)
Luglio-Settembre		V. supra	V. supra	V. supra
Ottobre			<p>1. Disegno di legge di stabilità (art. 7, co. 2, lett. c, e art. 11, co. 2)</p> <p>2. Disegno di legge del <b>bilancio annuale di previsione</b> con allegata <b>nota integrativa</b> e scheda illustrativa di ogni programma (art. 21, in particolare, co. 11);</p> <p>bilancio pluriennale di previsione (art. 22)</p> <p><b>15 ottobre</b></p>	<p><b>Bilancio di previsione</b> (da aggiornare annualmente; art. 8, co. 3) deliberato dall'Organo di vertice, predisposto dal Direttore generale e sottoposto all'attenzione del Collegio dei Revisori dei conti <b>entro il 31 ottobre, salvo diverso termine previsto da norme di legge o di statuto</b> (art. 10, co. 1; art. 16, co. 1);</p> <p>Al bilancio di previsione è allegata una tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente (art. 15, co. 1)</p> <p>Relazione programmatica (art. 7, co. 1) alla quale si accompagna il <b>Piano pluriennale</b> descrittivo, in termini quantitativi, delle scelte strategiche dell'ente pubblico (art. 7, co. 5)</p>
Novembre - Dicembre			V. supra	